

4. PERSONALE

Direttore generale

Il Direttore generale nominato nel 2006 con contratto di diritto privato della durata di quattro anni, nel 2010 è stato riconfermato per ulteriori quattro anni⁹. Alla scadenza è stato nominato un Direttore generale ad interim¹⁰ e il 31 marzo 2014 è stato nominato il nuovo Direttore.

La tabella che segue riporta i compensi attribuiti al Direttore generale negli esercizi 2010-2012.

Tab. n. 2 - Compenso annuo lordo del Direttore generale

(importo in euro)

Direttore generale	2010	2011	2012
Stipendio tabellare	55.404	55.404	55.404
Indennità di posizione fissa	36.300	36.300	36.300
Indennità di posizione variabile	50.000	50.000	50.000
Retribuzione di risultato	17.260	17.260	17.260
Totale	158.964	158.964	158.964

Fonte: INEA

Nel triennio 2010-2012 il compenso annuo lordo del Direttore generale non presenta variazioni ed è stato di € 158.964. A tale compenso è stata applicata la riduzione prevista dall'art. 9, comma 2 del D.L. 78/2010.

Personale a tempo indeterminato e a tempo determinato

La pianta organica - rideterminata dal Consiglio di amministrazione il 6 giugno 2012 (approvata dal DPCM del 22 gennaio 2013) prevede 118 unità di personale.

Le due tabelle che seguono riportano la consistenza del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato per qualifica professionale.

⁹ Consiglio di amministrazione deliberazione del 28 gennaio 2010

¹⁰ Delibera Commissario straordinario del 30 gennaio 2014

Tab. n. 3 - Personale a tempo indeterminato

CATEGORIE	In servizio al 31/12/11	In servizio al 31/12/12
Dirigente	2	2
Ricercatore	33	34
Tecnologo	23	24
Funzionario di amministrazione	1	1
Totale laureati	59	61
Collaboratore tecn. enti ricerca	28	28
Operatore tecnico	4	4
Collaboratore di amministrazione	19	20
Operatore di amministrazione	4	4
Totale diplomati	55	56
TOTALE	114	117

Tab. n. 4 - Personale a tempo determinato

CATEGORIE	In servizio al 31/12/11	In servizio al 31/12/12
Direttore Generale	1	1
Ricercatore	26	24
Tecnologo	49	48
Collaboratore tecn. enti ricerca	23	22
Collaboratore di amministrazione	22	21
TOTALE	121	116

Nel 2012 hanno prestato servizio 117 unità di personale a tempo indeterminato (3 in più rispetto al 2011)¹¹ e 116 a tempo determinato (5 in meno rispetto al 2011).

Su 115 unità di personale a tempo determinato (escluso il Direttore generale) 43 sono state utilizzate per il supporto amministrativo e tecnico all'attività di ricerca e 72 per l'attività di ricerca vera e propria (laureati ricercatori e tecnologi).

Il costo del personale a tempo determinato viene imputato ai progetti di ricerca a cui partecipa.

¹¹ Nel 2012 sono state assunte 3 unità di personale (un tecnologo, un ricercatore e un collaboratore di amministrazione)

La tabella che segue riporta le voci che concorrono a formare la spesa per il personale a tempo indeterminato e determinato.

Tab. n. 5 - Spesa per il personale a tempo indeterminato e determinato

(importi in euro)

	2010	2011	Var % 2011/10	2012	Inc. % 2012	Var % 2012/11
Stipendi ed altri assegni fissi al personale	4.335.399	4.342.955	0,2	4.309.476	33,3	-0,8
Stipendi ed altri assegni fissi al personale con contr. a tempo determinato Ex CCNL e D.G.	195.995	177.693	-9,3	179.454	1,4	1,0
Trattamento accessorio livelli IV - VIII	720.799	720.092	-0,1	693.640	5,4	-3,7
Indennità e rimborso spese per missioni all'interno e all'estero del personale dipendente	630.000	90.224	-85,7	243.829	1,9	170,2
Oneri previdenziali	2.265.896	2.036.360	-10,1	2.645.497	20,5	29,9
Oneri assistenziali	8.627	7.612	-11,8	10.072	0,1	32,3
Oneri assicurativi	72.764	36.727	-49,5	41.655	0,3	13,4
Corsi di formazione per il personale	137.000	99.702	-27,2	100.000	0,8	0,3
Iniziative ed interventi per il benessere del personale***	138.000	133.412	-3,3	129.859	1,0	-2,7
Spese per mensa o equivalente	300.000	208.710	-30,4	311.334	2,4	49,2
Stipendi ed altri assegni fissi al personale con contratto a tempo determinato ex art. 5 L. 537/97 *	3.129.600	3.450.304	10,2	3.362.851	26,0	-2,5
Trattamento accessorio al Direttore Generale	63.414**	67.000	5,7	67.520	0,5	0,8
Trattamento accessorio alla dirigenza amministrativa	38.910	49.193	100	79.774	0,6	62,2
Trattamento accessorio livelli I - IX personale con contratto a tempo determinato*	541.217	620.556	14,7	585.910	4,5	-5,6
Trattamento accessorio livelli I - III	145.441	160.680	100	161.154	1,2	0,3
Contributo ARAN (decreto Interminist. 25/07/2000)	474	722	52,2	701	0,0	52,3
TOTALE	12.660.122	12.201.942	-3,6	12.922.726	100,0	5,9
numero dipendenti	226	235		233		
Spesa media per il personale	56.018	51.923	-7,3	55.462		6,8

*La spesa del personale a tempo determinato, come quella del personale con incarichi di collaborazione, è a carico dei progetti (tranne quella del Direttore generale e di tre unità di personale a tempo determinato appartenenti a categorie protette).

**L'importo indicato non comprende la quota della tredicesima maturata sulla indennità di posizione parte fissa.

***Borse di studio per figli, sussidi, prestiti ai dipendenti, attività ricreative e culturali.

Nel 2012, rispetto all'anno precedente, la spesa complessiva per il personale registra un aumento del 5,9% (da 12.201.942 euro a 12.922.726).

Tale incremento è da attribuire principalmente all'aumento delle indennità e del rimborso per le missioni; alla maggiore spesa per oneri previdenziali e assistenziali

(dovuta all'imputazione di oneri relativi all'esercizio 2011) e all'aumento del trattamento accessorio alla dirigenza amministrativa pari al 62,2% in più¹².

La spesa media del personale in servizio è di circa 55 mila euro per unità e nel 2012, rispetto al 2011, ha registrato un aumento del 6,8%.

La tabella che segue riporta l'incidenza della spesa per il personale sulla spesa corrente.

Tab. n. 6 - Incidenza percentuale della spesa per il personale a tempo indeterminato e determinato sulla spesa corrente

<i>(importi in euro)</i>			
	2010	2011	2012
Spesa per il personale	12.723.536	12.201.942	12.922.726
Spesa corrente	31.654.632	31.263.613	34.112.028
Incidenza %	40,2	39,0	37,9

Nel 2012 il tasso di assenza del personale a tempo indeterminato e determinato risulta pari al 11,6% (17% nel 2011).

Consulenze e incarichi di collaborazione

L'INEA si avvale, oltre che del personale a tempo indeterminato e determinato, anche dell'apporto di professionalità esterne. Si tratta di collaborazioni affidate prevalentemente a persone fisiche iscritte in un albo appositamente formato a questo scopo (solo residualmente gli incarichi sono affidati anche a persone giuridiche).

Trattasi soprattutto di incarichi di collaborazione in quanto le consulenze sono utilizzate solo in materia di sicurezza e per la difesa giudiziale.

In generale tali incarichi vengono affidati a professionalità esterne per far fronte alla necessità di avvalersi (in rapporto alla tipologia delle commesse e al fabbisogno di risorse) anche della collaborazione di particolari competenze esterne sul presupposto che esse non siano presenti all'interno dell'amministrazione, ovvero che siano già tutte efficacemente impiegate.

¹² Dal mese di ottobre 2011 i dirigenti di seconda fascia sono aumentati a due.

Tab. n.7 - Spesa per tipologia degli incarichi

(importi in euro)

	2010	2011	Var % 2011/10	2012	Var % 2012/11	Var ass. 2012-2011
Indagini rilevazioni co.co.co.	569.313	522.551	-8,2	767.452	46,9	244.901
Compensi a incaricati Co.co.co.	1.692.470	4.308.483	154,6	4.613.797	7,1	305.314
Compensi ad incaricati di studi, ricerche, prestazioni a carattere intellettuale	3.466.915	2.924.238	-15,7	2.021.681	-30,9	-902.557
Assegni a titolari di borse di studio, addestramento e assegni per la collaborazione all'attività di ricerca	90.766	355.459	291,6	332.453	-6,5	-23.006
Oneri previdenziali compensi a terzi	693.664	709.546	2,3	1.003.784	41,5	294.238
Oneri assicurativi compensi a terzi	10.000	12.500	25,0	17.433	39,5	4.933
Spese per consulenze	56.160	68.480	21,9	100.974	47,5	32.494
Corsi di formazione per il personale, a terzi assegnisti e contrattisti	17.476	7.428	-57,5	2.366	-68,1	-5.062
Rimborsi spese e indenn. per gli incaricati che prestano la loro opera per attività ente	389.030	111.270	-71,4	183.004	64,5	71.734
TOTALE	6.985.794	9.019.955	29,1	9.042.944	0,3	22.989

Fonte: INEA

Nel triennio 2010 - 2012 la spesa per l'affidamento di incarichi a professionalità esterne presenta un consistente aumento passando da 6.985.794 a 9.042.944 euro (euro 9.019.955 nel 2011)¹³. In particolare l'incremento più significativo è registrato nel 2011, rispetto all'anno precedente, in quanto nel 2012 la variazione è molto più contenuta (0,3% in più).

L'Istituto ha precisato al riguardo, che il ricorso a professionalità esterne è correlato oltre che al numero ed alla realizzazione dei progetti di ricerca che annualmente sono ad esso affidati anche al fatto che il personale in servizio è già pienamente utilizzato all'interno dell'amministrazione.

A questo proposito è opportuno ribadire che l'affidamento degli incarichi a professionalità esterne è consentito soltanto nel presupposto che tali professionalità

¹³ In merito all'affidamento di incarichi di collaborazione a professionalità esterne la legislazione e la giurisprudenza sono precise nell'indicazione dei presupposti necessari.

L'Inea ha precisato che per il conferimento di incarichi a persone fisiche, il Consiglio di amministrazione (deliberazione del 17/03/09) ha adottato due distinti regolamenti: regolamento per il conferimento di collaborazione coordinata e continuativa" e "regolamento per il conferimento di incarichi professionali, occasionali e per l'acquisizione dei diritti d'opera". Entrambi i regolamenti sono pubblicati sul sito Internet dell'Istituto.

Per il conferimento degli incarichi l'Istituto ricorre all'albo/elenco degli esperti. La possibilità di iscriversi a tale albo è pubblicizzata con un avviso sul sito internet dell'Istituto. Le domande e la regolarità della documentazione sono esaminate da una Commissione di verifica composta da 3 membri interni nominati dal Direttore generale, che compila anche una scheda riepilogativa delle caratteristiche dell'aspirante all'incarico, da annotare nell'elenco degli esperti. L'incarico definitivo è attribuito con provvedimento del Direttore generale, previo assenso del Presidente.

siano assolutamente necessarie e che le stesse non sussistano o non siano disponibili all'interno dell'amministrazione in quanto efficacemente utilizzate in altri compiti.

Pur considerando che una precisa valutazione del ricorso a incarichi per professionali esterne non può prescindere dalla specificità dell'attività svolta da ciascun ente, nel caso dell'INEA il fenomeno va inquadrato in un contesto che, oltre al costo del personale e degli incarichi (quasi 22 milioni di euro), presenta altre numerose criticità. Tra queste vanno ricordate l'elevato costo della sede principale in regime di locazione (a fronte dell'esistenza di tre sedi di proprietà, di cui due sfitte) e le spese di gestione dei 19 uffici regionali, fattori che contribuiscono a determinare una situazione debitoria sempre più pesante. Da tali criticità emerge il profilo di una struttura sovradimensionata e rigida che contrasta sempre di più con le caratteristiche di essenzialità e di flessibilità che dovrebbero connotare un istituto di ricerca.

Poiché il fenomeno dell'affidamento degli incarichi ha assunto, sia in termini assoluti sia in rapporto al restante personale dimensioni piuttosto elevate è indispensabile che gli organismi preposti ai controlli interni effettuino approfondite e continue verifiche sull'effettiva sussistenza dei presupposti e dei requisiti prescritti dalla legge. Condizione necessaria per l'effettivo monitoraggio degli incarichi e dei requisiti richiesti dalla legge è un controllo di gestione realmente autonomo.

E' anche da osservare che in analogia con quanto avviene in tutto il settore della ricerca, a cominciare da quella effettuata in ambito universitario, per la migliore gestione delle risorse esistenti è necessaria la sistematica adozione di processi di valutazione della ricerca compresa la valutazione dell'impatto della stessa (soprattutto se si tiene conto che la ricerca costituisce la missione istituzionale dell'INEA).

In una fase economica come l'attuale, caratterizzata da una riduzione di risorse pubbliche e dalla necessità di contenere la spesa anche attraverso una razionalizzazione degli organismi gravitanti nel settore pubblico sarebbe opportuna l'individuazione di possibili economicità e sinergie. A tal fine sarebbe utile una ricognizione degli enti la cui attività presenti aree di sovrapposizione o di contiguità con le tematiche oggetto della missione istituzionale dell'INEA.

Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.)

Ai sensi dell'art. 14 del d.lgs n. 150/09 nel 2010 l'Istituto ha costituito l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.). Tale organismo è composto da tre membri nominati dal Consiglio di amministrazione. L'incarico ha la durata di tre anni ed è rinnovabile una sola volta.

Nel 2012 la spesa annuale per tale organismo è stata di € 52.440 (nel 2011 € 45.000).

Spese Legali

Nel 2012 per le spese legali l'INEA ha impegnato un importo complessivo di € 57.528 di cui € 10.477 per il rimborso di spese legali per contenziosi promossi da alcuni fornitori dell'Istituto per ottenere il pagamento da parte dell'INEA di fatture; € 735 a favore di uno studio notarile per la costituzione di una Associazione temporanea d'impresa (ATS) ai fini della partecipazione ad una gara per l'aggiudicazione di un servizio di ricerca e la restante parte per la difesa in cause di lavoro promosse da dipendenti¹⁴.

¹⁴Le spese legali per cause di lavoro riguardano: € 6.371 difesa avverso ricorso di un dipendente al Tribunale ordinario di Roma per l'accertamento dell'invalidità delle dimissioni rassegnate dalla medesima e del demansionamento lamentato (con sentenza del 21 febbraio 2013, il giudice del lavoro ha rigettato il ricorso della dipendente); € 6.708 per impugnazione sentenza del Tribunale civile favorevole nei confronti di tre dipendenti che hanno richiesto il riconoscimento al diritto alla stabilizzazione; € 8.116 opposizione a decreto ingiuntivo immediatamente esecutivo ottenendone la sospensione della provvisoria esecuzione (prevista udienza per la precisazione delle conclusioni il 23 gennaio 2015); € 5.863 difesa a seguito della proposizione, da parte dell'organizzazione sindacale USB, di un ricorso innanzi al TAR del Lazio, per l'annullamento di un bando di concorso per l'assunzione di un ricercatore, III livello; € 12.741 appello contro due sentenze Tribunale civile che, pur non riconoscendo il diritto alla trasformazione del rapporto di lavoro di due dipendenti, ha riconosciuto loro il diritto al risarcimento; € 4.247 rifusione in favore dei dipendenti vincitori del primo grado di giudizio delle spese di lite per la causa riferita punto precedente; € 2.270 opposizione precetto Tribunale di Macerata in esecuzione decreto ingiuntivo (sospesa esecutività del decreto).

5. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Nella relazione del Presidente allegata al rendiconto, è contenuta la descrizione completa delle attività realizzate nel 2012¹⁵. Nel far rinvio ai dati contenuti in tale relazione, si indicano di seguito alcune delle principali attività realizzate o in corso di realizzazione nel 2012¹⁶:

- Proseguimento progetto *RICA* (Rete d'Informazione Contabile Agricola) nell'ambito di tale progetto durante l'esercizio 2012 l'INEA ha rilevato le contabilità di oltre 10.000 aziende agricole attraverso una rete di rilevatori che copre l'intero territorio nazionale con l'utilizzo della metodologia GAIA, giunta al quarto anno di applicazione. I dati contabili vengono inviati alla Commissione Europea. Attraverso i rilevatori RICA l'Istituto ha realizzato un'indagine sui risultati economici delle aziende agricole (REA) per conto dell'ISTAT. L'INEA utilizza le informazioni conseguite con il progetto RICA anche per la realizzazione di studi e analisi quali: effetti regionali della riforma della PAC post 2013; valutazione degli effetti del greening sulle aziende agricole italiane; contributo alla definizione delle zone svantaggiate con giustificazione economica dello svantaggio ambientale dei comuni italiani; supporto alla realizzazione di un sistema nazionale di monitoraggio e valutazione con sviluppo di metodologie di analisi attraverso campioni satellite o altre metodologie; pubblicazione divulgativa "RICA Flash", contenente i dati sintetici estesi all'universo, pubblicazioni regionali e manualistica, note metodologiche ed analisi per l'adozione della nuova metodologia di rilevazione contabile GAIA.
- Proseguimento progetto *SIGRIAN* (Sistema Informativo per la Gestione delle Risorse Idriche in Agricoltura) evoluzione ed integrazione dei progetti di fusione delle banche dati regionali per la creazione di un sistema integrato, basato su tecnologie moderne (database Posteres) per la consultazione e la visualizzazione, anche geografica, della struttura irrigua italiana. Gli studi condotti nell'ambito di tale progetto hanno portato alla realizzazione dell'Atlante nazionale dell'irrigazione ed a una mostra fotografica dedicata alla bonifica idraulica.
- Attività di ricerca riconducibili alla Rete Rurale Nazionale (RGR): progetto che impegnerà l'Istituto fino al 2015 legato all'applicazione delle politiche di sviluppo rurale e di coesione; allo studio per lo sviluppo dei territori rurali,

¹⁵ Attività indirizzata dal Piano Triennale della ricerca (PNR) relativa al triennio 2012-2014. Nonostante una riduzione del contributo del Mipaad, nel 2012 l'attività è cresciuta rispetto al 2011.

¹⁶ Si rammenta che le attività dell'Istituto sono articolate in otto ambiti omogenei di ricerca.

all'ambiente ed economia delle risorse naturali, al sistema della conoscenza e trasferimento delle innovazioni.

- *Input chimici in agricoltura ed uso sostenibile dei pesticidi* con analisi dell'impatto della direttiva 2009/128/CE e del nuovo Piano d'azione nazionale (PAN).
- *Supporto alle scelte aziendali in materia di irrigazione* sviluppato nell'ambito del progetto SIRIUS con l'utilizzo di tecniche di Osservazione della Terra (OT).
- *Contributo alla mitigazione degli effetti dei gas serra in agricoltura* studiati, con particolare attenzione agli scenari prodotti dai cambiamenti climatici per gli allevamenti italiani con una stima del potenziale di mitigazione delle emissioni di gas serra relative 5 filiere zootecniche.
- *Stili alimentari e sostenibilità delle filiere biologiche* sono temi che l'INEA ha sviluppato nell'ambito del progetto SAFEBIO, mentre lo studio della proiezione internazionale dell'agricoltura biologica italiana è stato condotto attraverso un'indagine istituzionale sulle iniziative di internazionalizzazione.
- Nel 2012 l'INEA ha terminato le attività relative agli indicatori e metodologie per l'analisi della sostenibilità dell'agricoltura biologica.

Nel 2012 l'Istituto ha curato 42 pubblicazioni (tra le quali il *Rapporto sullo stato dell'agricoltura 2012*, il *Rapporto sul Commercio Estero dei prodotti agroalimentari* ed anche *L'Annuario dell'agricoltura italiana*, giunto alla sua sessantacinquesima edizione, ed è ora disponibile anche nella versione on line, oltre che in versione inglese)

L' I'Istituto gestisce una biblioteca dedicata all'economia agraria costituita da oltre 30.200 volumi monografici a stampa e da 1.000 periodici, di cui oltre 120 correnti.

6. RISORSE FINANZIARIE

La tabella che segue riporta i contributi attribuiti all'INEA e la ripartizione di essi tra il Centro di responsabilità *Funzionamento* e il Centro di responsabilità *Servizi tecnici e della ricerca* (si ricorda che l'Istituto non dispone di risorse finanziarie proprie svolgendo esclusivamente attività a favore di committenze pubbliche).

Tab. n. 8 - Ripartizione contributi tra Centro *Funzionamento* e Centro *Servizi tecnici e della ricerca*

(importi in euro)

Contributi	ANNO 2010		ANNO 2011		ANNO 2012	
	<i>Centro Funzionamento</i>	<i>Centro Servizi tecnici e della ricerca</i>	<i>Centro Funzionamento</i>	<i>Centro Servizi tecnici e della ricerca</i>	<i>Centro Funzionamento</i>	<i>Centro Servizi tecnici e della ricerca</i>
Contributi da parte dello Stato :						
Contributi ordinari a carico dello Stato L. 952/70 - L. 177/73 - D.P.R. 411/76 - D.P.R. 171/91	1.124.158	0	654.395	0	526.732	0
Contributo assunzione ricercatori (legge 296/2007 art.1 co 513,519,520)	66.750	0	66.750	0	0	0
Contributi straordinari a carico dello Stato	4.952.240	16.079.361	5.150.314	22.453.839	3.909.228	18.517.600
Totale contributi da parte dello Stato	6.143.148	16.079.361	5.871.459	22.453.839	4.435.960	18.517.600
Trasferimenti da parte della Comunità Europea	0	4.691.297	0	5.723.034	0	3.871.136
Trasferimenti da parte delle Regioni	0	3.602.728	0	2.962.956	0	5.388.839
Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	0	0	24.000	0	0	0
Contributi da altri enti pubblici	0	1.129.063	0	906.444	0	973.472
Contributi di altri Enti o Associazioni	0	0	0	693.960	1.400	760.750
Totale contributi	31.645.597		38.635.692		33.949.157	
Totale contributi per centro di responsabilità	6.143.148	25.502.449	5.895.459	32.740.233	4.437.360	29.511.797

Nel triennio 2010-2012 il totale dei contributi registra oscillazioni abbastanza significative. In particolare, nel 2011, rispetto all'anno precedente, passa da euro 31.645.597 ad euro 38.635.692 per assestarsi nel 2012 a euro 33.949.157 (12,1% in meno rispetto all'anno precedente).

Nel 2012 il totale dei contributi è costituito per il 67,6% da contributi dello Stato e per il 32,3% da contributi per progetti finanziati dalle regioni, da altri enti pubblici e dall'Unione Europea.

I contributi dello Stato per la maggior parte sono costituiti da contributi straordinari in quanto il contributo ordinario è progressivamente diminuito. Il contributo straordinario, come già osservato nella precedente relazione, ha ormai assunto carattere di continuità e sostanzialmente viene utilizzato per colmare la riduzione del contributo ordinario. Alla luce del costante aumento dei costi di funzionamento anche tale contributo non è più sufficiente a coprire i costi fissi.

Quanto alla ripartizione interna dei contributi si rileva che nel 2012, rispetto all'anno precedente, i contributi per il Centro di responsabilità *funzionamento* hanno registrato una riduzione del 24,7% e quello per i *servizi tecnici e della ricerca* del 9,9%.

7. GESTIONE FINANZIARIA

L'ordinamento contabile dell'INEA si attiene alla disciplina dettata dal DPR 97/2003 e dal Regolamento di amministrazione e contabilità.

Il rendiconto è composto da:

- *Rendiconto finanziario* suddiviso in decisionale e gestionale;
- *Conto economico* contenente i componenti positivi e negativi del reddito;
- *Stato patrimoniale* contenente tutte le attività e le passività finanziarie;
- *Nota integrativa* che rappresenta il documento illustrativo delle poste elencate nel documento contabile.

Il conto di bilancio ricalca la struttura organizzativa dell'Ente ed è articolato in due Uffici di responsabilità amministrativa di primo livello:

- *Unità previsionale di Base 1, denominata "funzionamento"*
- *Unità previsionale di Base 2, denominata "attività tecnico-scientifica"*

Il conto consuntivo 2012 è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione il 15 maggio 2013 e approvato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali il 19 settembre 2013.

Il collegio dei revisori dei conti ha attestato che il bilancio rispecchiava le risultanze contabili e ha dato atto dell'applicazione delle norme di contenimento della spesa pubblica.

Ai sensi del comma 5 art. 1 della Legge 30 dicembre 2004 n. 311 l'INEA è inserito nel conto economico consolidato della P.A. pubblicato annualmente dall'ISTAT (ente di ricerca non strumentale).

L'Istituto è inserito anche nell'elenco del SISTAN¹⁷ ai sensi del d.lgs. del 6 settembre 1989 n. 322.

¹⁷ L'iscrizione dell'INEA al SISTAN è stata disposta con D.P.C.M. 31 marzo 1990 (*Individuazione degli enti ed organismi pubblici di informazione statistica*).

La tabella che segue espone i saldi contabili relativi all'esercizio 2012.

Tab. n. 9 - Principali risultanze economico-finanziarie

(importi in euro)

	2010	2011	Var % 2011/10	2012	Var % 2012/11
Avanzo/Disavanzo finanziario	-1.908.984	6.431.912	436,9	272.050	-95,8
Utile/Perdita d'esercizio	-1.114	-1.778.106	-159.514,5	2.098.631	218,0
Patrimonio netto	12.415.062	10.636.956	-14,3	12.735.586	19,7
Consistenza di cassa al 31 dicembre	-4.918.110	3.568.263	172,6	-5.732.380	-260,6
Residui attivi	39.756.644	38.670.793	-2,7	50.616.702	30,9
Residui passivi	33.014.429	38.841.431	17,6	39.998.428	3,0
Avanzo di amministrazione	1.824.105	3.397.625	86,3	4.885.894	43,8

In ordine alla situazione finanziaria ed economico-patrimoniale i dati di sintesi consentono di anticipare, rispetto all'esame più dettagliato che di seguito verrà svolto, che l'esercizio 2012 si è chiuso con:

- un avanzo finanziario, rispetto all'anno precedente, in forte riduzione essendo passato da euro 6.431.912 a euro 272.050;
- un risultato economico che, rispetto all'esercizio 2011, inverte il segno e da -1.778.106 euro passa a euro 2.098.631 dovuto anche al saldo della gestione straordinaria;
- un patrimonio netto che per effetto del risultato economico aumenta a euro 12.735.586 (19,7% in più rispetto al 2011);
- un fondo cassa a debito con un segno negativo pari a -5.732.380 euro (3.568.263 euro di disponibilità nel 2011);
- una consistenza dei residui attivi e passivi che conferma la tendenza alla crescita già rilevata negli anni precedenti;
- un avanzo di amministrazione che, rispetto all'anno precedente, aumenta del 43,8% passando da euro 3.397.625 a euro 4.885.894.

La tabella che segue riporta le entrate del rendiconto generale esercizio 2012.

Tab. n.10 - Rendiconto generale - entrate

(importi in euro)

Entrate correnti	2010	2011	Var % 2011/10	2012	Inc. % 2012	Var % 2012/11
A) Entrate derivanti da trasferimenti correnti :						
Trasferimenti da parte dello Stato	22.222.509	28.325.298	27,5	22.953.560	51,9	-19,0
Trasferim. da parte della Comunità europea	4.691.297	5.723.034	22,0	3.871.136	8,8	-32,4
Trasferimenti da parte delle Regioni	3.602.728	2.962.956	-17,8	5.388.839	6,2	81,9
Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	0	24.000	100,0	0	0,0	-100,0
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	1.129.063	1.600.404	41,7	1.735.622	3,9	8,4
Totale A)	31.645.596	38.635.692	22,1	33.949.157	76,8	-12,1
B) Altre entrate						
Redditi e proventi patrimoniali	253	7.397	2.820,6	87.009	0,2	1.076,3
Poste correttive e compensative per spese correnti	33.681	164.362	388,0	30.953	0,4	-81,2
Entrate non classificabili in altre entrate	0	0	0,0	65.370	0,1	100,0
Totale B)	33.934	171.759	406,2	183.332	0,4	6,7
Totale Entrate correnti	31.679.530	38.807.451	22,5	34.132.489	77,2	-12,0
Entrate in conto capitale						
C) Entrate per alienazione beni patrim. e riscossioni crediti	2.120	11.979	465,0	0	0,0	-100,0
Totale C)	2.120	11.979	465,0	0	0,0	-100,0
D) Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale:						
Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico e privato	603.252	9.279	-98,5	1.810.555	4,1	19.412,4
Totale D)	603.252	9.279	-98,5	1.810.555	4,1	19.412,4
Totale Entrate in c/capitale	605.372	21.258	-96,5	1.810.555	4,1	8.417,1
E) Partite di giro:						
Totale E)	6.084.998	8.202.401	34,8	8.249.057	17,5	0,6
Totale Entrate	38.369.901	47.031.110	22,6	44.192.101	100,0	-6,0

Nel triennio 2010-2012 il totale delle entrate passa da € 38.369.901 a € 44.192.101 (€ 47.031.110 nel 2011). In particolare, nel 2012, rispetto all'esercizio precedente, il totale delle entrate registra una riduzione del 6% (da € 47.031.110 a € 44.192.101) dovuta alla diminuzione delle entrate correnti (-4.674.962 euro pari al 12% in meno) per effetto della flessione del contributo straordinario che registra una diminuzione del 18,8% rispetto all'esercizio precedente, attribuibile all'applicazione della riduzione prevista dall'art. 8 comma 4 del DL 95/12 mentre aumentano i contributi delle Regioni e quelli di altri enti.

L'aumento del 6,7% della voce "*altre entrate*" è dovuto principalmente all'incremento dei "*redditi e proventi patrimoniali*" (canone di locazione di euro 86.580 dell'immobile di proprietà dell'Istituto concesso in locazione dal dicembre 2011) e quello della voce "*poste correttive e compensative per spese correnti*" è dovuto a recuperi e rimborsi vari.

Le entrate in c/capitale registrano un notevole incremento (da 21.258 euro a 1.810.555 euro) attribuibile ad una parziale smobilizzazione delle risorse investite in polizze INA. Al riguardo l'Istituto ha precisato che ha sottoscritto tali polizze, allo scopo di avere all'atto di cessazione del rapporto di lavoro del personale le risorse per il TFR. In sede istruttoria è peraltro emerso che tali polizze da alcuni anni non sono più state adeguate all'andamento del costo del personale. Pertanto in futuro, in parte per la parziale smobilizzazione e in parte per il mancato adeguamento, tale fondo non sarà più sufficiente a coprire le esigenze per le quali era stato attivato.

Spese**Tab. n. 11 - Rendiconto generale – spese***(importi in euro)*

SPESE CORRENTI	2010	2011	Var % 2011/10	2012	Inc. % 2012	Var % 2012/11
Spese per gli organi dell'Ente*	266.567	175.818	-34,0	198.613	0,5	13,0
Oneri per il personale in attività di servizio	12.723.536	12.201.942	-4,1	12.922.726	29,4	5,9
Spese acquisto beni di consumo e prestaz. servizi.	4.296.336	3.811.349	-11,3	4.845.252	11,0	27,1
Spese per prestazioni istituzionali	12.992.390	13.583.179	4,5	14.168.248	32,3	4,3
Trasferimenti passivi	0	2.000	100,0	2.000	0,0	0,0
Oneri finanziari	141.922	139.214	-1,9	134.640	0,3	-3,3
Oneri tributari	1.212.500	1.173.167	-3,2	1.667.177	3,8	42,1
Poste correttive, compens.di entrate correnti	0	125.886	100,0	115.844	0,3	-8,0
Spese non classificabili in altre voci	21.381	51.058	138,8	57.528	0,1	12,7
Totale Spese correnti	31.654.632	31.263.613	-1,2	34.112.028	77,7	9,1
Spese in conto capitale:						
Acquisizione beni uso durevole e opere immobiliari	34.945	38.843	11,2	28.019	0,1	-27,9
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	740.632	330.334	-55,4	562.328	1,3	70,2
Concessioni di credito di anticipazioni	9.135	4.728	-48,2	0	0,0	-100,0
Indennità di anzianità e sim.al personale cessato dal servizio	594.543	9.279	-98,4	338.619	0,8	3.549,3
Accantonamento per uscite future	1.160.000	750.000	-35,3	630.000	1,4	-16,0
Totale spesa in c/capitale	2.539.255	1.133.184	-55,4	1.558.966	3,5	37,6
Totale Partite di giro	6.084.998	8.202.401	34,8	8.249.057	18,8	0,6
Totale spesa	40.278.885	40.599.198	0,8	43.920.051	100,0	8,2
Avanzo/Disavanzo finanziario	-1.908.984	6.431.912	236,9	272.050		-95,8

*L'importo è diverso da quello riportato nella tabella n.1 in quanto è comprensivo delle spese per gli uffici di diretta collaborazione con gli organi.

Nel triennio 2010-2012 il totale della spesa passa da € 40.278.885 a € 43.920.051. In particolare nell'esercizio 2012, rispetto all'esercizio precedente, la spesa registra un aumento dell'8,2% (da € 40.599.198 a € 43.920.051).

La spesa corrente (pari al 77,7% del totale della spesa) registra un aumento del 9,1% (da 31.263.613 euro a 34.112.028 euro) attribuibile principalmente all'incremento delle seguenti voci: "spese per gli organi" (13% in più)¹⁸; "spese per il personale in servizio" 5,9% in più pari ad una crescita di circa 721 mila euro dovuta all'aumento degli oneri previdenziali conseguente all'imputazione di oneri previdenziali relativi all'esercizio

¹⁸ Si precisa che l'aumento registrato è scaturito dal fatto che il Presidente ed il Consiglio di amministrazione nel 2011 hanno percepito le proprie spettanze solo a partire dal mese di marzo.